

TRIBUNA ECONOMICA

GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA - ANNO XXI

GREENVISION AMBIENTE SPA: CRESCITA ORGANICA DEL 18%

Monday 18 May 2009

I Ricavi totali consolidati del Gruppo al 31 marzo 2009 hanno registrato, a parità di perimetro di consolidamento, una crescita organica del 18% portandosi a Euro 48,9 milioni. Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2009 sono stati deconsolidati i ricavi relativi alle attività di commercializzazione di materie plastiche di Innovative Value Activity, società detenuta oggi al 42,5%, e le attività relative alla componentistica elettrica di Conchiglia SpA, società ceduta a fine 2008. Tali attività avevano generato nei primi tre mesi del 2008 oltre Euro 15 milioni di fatturato.

L'area Renewables, che include le attività di costruzione e gestione di impianti di waste to energy, impianti fotovoltaici e le attività di raccolta e trasformazione in fonti energetiche rinnovabili di biomasse vegetali e materiali di scarto, ha registrato una buona crescita del 15% e rappresenta oggi il 59% del fatturato consolidato del Gruppo (43% nel primo trimestre 2009). Nel settore waste to energy sono stati quasi ultimati tre impianti di energia da biomasse agricole. Tali impianti saranno messi in funzione nel corso del 2009 e produrranno un totale di 3,0 Mw di energia elettrica da fonte rinnovabile. In avanzamento anche i cantieri per la realizzazione di due impianti per lo sfruttamento del biogas da discarica in Puglia e Sicilia che produrranno 2,0 Mw di energia elettrica. Sono stati, inoltre, avviati i lavori per l'ampliamento dell'impianto di CDR di Fusina che porterà ad aumentare l'attuale produzione di CDR ottenuta dai rifiuti solidi urbani. Nel settore fotovoltaico, dove il Gruppo ha costituito alla fine del 2008 una società dedicata allo sviluppo del fotovoltaico, sono state avviate le prime importanti commesse, in particolare a fine aprile 2009 sono iniziati i lavori per la realizzazione di 5 parchi solari da 1 Mw ciascuno a Brindisi per Enìa Solaris, società detenuta dalla multiutility Enìa.

L'area eco-building e land care, che rappresenta oggi il 30% del fatturato consolidato del Gruppo, comprende le attività di produzione e commercializzazione di isolanti naturali ricavati da una pianta o da materiale di recupero, la produzione di geosintetici e gli impianti di irrigazione e drenaggio per il settore agricolo. Rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente sono stati deconsolidati i ricavi di Innovative Value Activity e Conchiglia, precedentemente classificati in questa area di business, attività non considerate più core business nell'ottica strategica del Gruppo di focalizzazione nel settore delle energie rinnovabili. Il fatturato generato dalla divisione si è incrementato a livello organico del 30%, con una maggiore incidenza del settore eco-building. Si ricorda che ad aprile è stato annunciato l'accordo per la cessione del 49% delle attività di produzione di geosintetici a Officine Maccaferri, gruppo di riferimento nel settore dell'ingegneria geotecnica con una forte presenza internazionale ed una consolidata esperienza nell'applicazione e progettazione di soluzioni per la geotecnica e per l'ingegneria civile. Tale accordo è stato perfezionato il 4 maggio con la cessione del 49% della neo costituita Italdreni srl, nella quale sono

state conferite tutte le attività relative alla produzione e commercializzazione di geosintetici,

Nell'area servizi ambientali, che rappresenta l'11% del fatturato consolidato dei primi tre mesi del 2009, si segnala l'avvio della commessa per il trattamento dei fanghi residui della depurazione delle acque reflue civili della provincia di Trento mediante la tecnologia ad ossidazione ad umido che offre una valida soluzione al sempre più gravoso problema dello smaltimento dei fanghi da depurazione. Si segnala, inoltre, l'avanzamento dei lavori per l'Acea per la sostituzione di tutte le stazioni di sollevamento a servizio degli impianti di depurazione di Roma.

Il risultato operativo lordo nei primi tre mesi del 2009 è stato pari a Euro 4 milioni rispetto a Euro 5,2 milioni dei primi tre mesi del 2008 nei quali erano comprese Conchiglia e Innovative Value Activity, società deconsolidate a partire dal 1 gennaio 2009. Il risultato operativo passa da Euro 3 milioni a Euro 2,8 milioni mentre il risultato prima delle imposte registra un forte incremento del 51% passando da Euro 0,9 milioni a Euro 1,5 milioni, con un aumento di marginalità dovuto sia agli effetti del deconsolidamento di Innovative Value Activity, società commerciale con margini ridotti rispetto alla media del Gruppo, sia alla minore incidenza degli ammortamenti e degli oneri finanziari.

La struttura patrimoniale del Gruppo riflette immobilizzazioni nette sostanzialmente stabili a Euro 84,5 milioni e un patrimonio netto totale pari a Euro 51 milioni. La posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo si attesta a Euro 99,7 milioni, di cui circa Euro 5 milioni per leasing su investimenti effettuati per le linee di produzione.

I risultati del Gruppo nei primi tre mesi del 2009 e l'acquisizione di importanti commesse, tra cui la realizzazione di 5 impianti fotovoltaici per Enìa Solaris, l'ampliamento dell'impianto di CDR di Fusina, gli impianti di biogas da fonti agricole rinnovabili e da rifiuti, riflettono il buon andamento del settore di riferimento con una tendenza positiva per l'esercizio in corso sia a livello di ricavi che a livello di redditività.